



Festival Informatici Senza Frontiere dal 21 al 23 ottobre 2021 – Rovereto (TN) *D come digitale*

Tre laboratori, una mostra, un film e uno spettacolo teatrale. Ecco cosa propone il **Festival di Informatici Senza Frontiere**, accanto a **oltre 30 incontri di approfondimento**.

Il festival che va in scena a Rovereto da giovedì 21 a sabato 23 ottobre 2021 in questa sua 5^a edizione - dal titolo ***D come digitale*** - affronta **contenuti cruciali legati all’impatto che l’innovazione ha sulla società e sul suo sviluppo, con un taglio tutto al femminile**.

Ricercatrici e scienziate, rappresentanti delle Istituzioni, professoresse universitarie, giornaliste, filosofe, imprenditrici ed esperte di informatica parleranno di: implicazioni delle tecnologie digitali sulla nostra vita e sulla società, rapporto fra l’uomo e l’intelligenza artificiale, contrasto al Digital Divide, tecnologia al servizio dei disabili e degli anziani, uso etico e senza stereotipi delle nuove tecnologie e empowerment femminile, utilizzo dei big data, didattica a distanza, deep fake e difesa della privacy online.

Accanto ai talk - di cui abbiamo parlato qui - il festival propone, il sabato, **3 laboratori** per tutte le età. **Ai più piccoli fino ai 12 anni e alle famiglie** è dedicato il **laboratorio artistico** per creare un libro ispirato all’arte “puntiforme” di Yayoi Kusama e all’epoca dei primi computer, curato dall’Area educazione del Mart.

Ai **ragazzi dai 9 ai 15 anni** è dedicato il laboratorio online di **coding** curato da Hewlett Packard Enterprise e a **studenti di scuole superiori e università** quello di Wikimedia su **Wikidata e le query SPARQL**.

Tutti i laboratori sono gratuiti, ma occorre iscriversi qui <https://festival.informaticisenzafrontiere.org/>

La **mostra *Sensoltre*** - in biblioteca civica “G.Tartarotti” - ci accompagnerà in una

serie di percorsi multisensoriali (Storie Digitali e Cinema Samuele), oltre la vista, tra quadri tattili da ascoltare con tecnologia NFC. Verrà inaugurata venerdì 22 ottobre ore 17.45 dalla curatrice Emanuela Ferri.

Giovedì sera ci sarà **Picture a Scientist, documentario** - per la regia di Sharon Shattuck e Ian Cheney - che celebra l'esperienza e l'impegno delle ricercatrici che stanno scrivendo un nuovo capitolo nella storia della scienza. La biologa Nancy Hopkins, la chimica Raychelle Burks e la geologa Jane Willenbring raccontano quello che le donne sono costrette a subire ancora oggi nel campo della ricerca scientifica: dalle forme più sottili di discriminazione sessista – come l'essere escluse dai destinatari di un'email importante o il vedersi assegnare un laboratorio minuscolo – alle vere e proprie molestie sessuali. E mostrano come la loro lotta per essere riconosciute sia fondamentale per promuovere una scienza più inclusiva, equa e aperta a tutti.

Venerdì la giornata sarà chiusa da **The Mountain, spettacolo teatrale** in anteprima regionale - messo in scena dalla compagnia spagnola Agrupación Señor Serrano - che porta in scena la tecnologia. Una rete di idee, storie, immagini, azioni e concetti: materiali, dispiegati in strati che si mescolano creando connessioni inaspettate. Un'esplorazione ad alto contenuto tecnologico sul mito della verità. In The Mountain convergono la prima spedizione sull'Everest, il cui esito è ancora oggi incerto; Orson Welles che semina il panico con il suo programma radiofonico La guerra dei mondi; giocatori di badminton che giocano a baseball; un sito Web di fake news; un drone che scruta il pubblico; molta neve; schermi mobili; immagini frammentate; e Vladimir Putin che parla soddisfatto di fiducia e verità.

Film e spettacolo sono gratuiti, ma richiedono prenotazione (per accedere alle sale sarà richiesto Green Pass).

Il programma - e i link alle iscrizioni - si può consultare sul sito festival.informaticisenzafrontiere.org.

Novità dell'edizione 2021 è la nuova **media partnership con Rai Radio 3**.

Radio3 scienza è il quotidiano scientifico di Rai Radio 3, in diretta dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 12.00, riascoltabile e scaricabile dal sito e dall'app Rai Play Radio. Interviste, dibattiti, approfondimenti e reportage sui temi dell'attualità dal mondo della scienza. Ma anche lo sguardo della scienza sul mondo. Per mantenere vivo il dialogo tra comunità scientifica e società.

Radio3 scienza racconterà D come Digitale ospitando in diretta all'interno di trasmissione alcune tra le voci protagoniste del programma del festival. Rai Radio 3 Scienza è un programma ideato da Rossella Panarese, e curato da Marco Motta. In